

R.UNIVERSITA' DI PISA

=o=o=o=

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

1941-42 XX

=====0=====

In conformità alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Educazione Nazionale, la cerimonia inaugurale dell'anno accademico 1941-42 XX, ebbe luogo nella R.Università di Pisa il 5 novembre corr..

Sotto il loggiato del Palazzo della Sapienza erano schierati una compagnia in armi dell'11 Reggimento Bersaglieri, una compagnia, pure in armi, di marinaretti della G.I.L., la Milizia Universitaria e i Fascisti Universitari con le insegne del G.U.F. di Pisa e dei G.U.F. controllati di Apuania, Lucca, Livorno e Grosseto.

Presenziarono alla cerimonia tutte le Alte Gerarchie, civili, militari e politiche di Pisa e delle Province finitime. Il Segretario del Partito era rappresentato dal Segretario Federale e il Comandante del VII Corpo d'Armata di Firenze dal Generale Comandante della Zona Militare di Pisa.

Alle ore 10, annunciati dagli squilli regolamentari sono giunti in Sapienza l'Ecc. il Prefetto di Pisa, il Segretario Federale e il Comandante della Zona Militare di Pisa, ricevuti al loro ingresso dal Rettore, dal Senato Accademico, e da tutte le Autorità intervenute alla cerimonia.

Dopo passate in rassegna le forze schierate in armi e i Fascisti Universitari, con i prescritti onori militari venne a prendere posto fra le truppe la gloriosa bandiera di Curtatone e Montanara.

Subito dopo venne reso omaggio al monumento ai Caduti, al quale vennero deposte corone di alloro portate rispettivamente da studenti della Milizia Universitaria e del G.U.F.

Il Cappellano della Corte Universitaria celebrò la Messa al campo, all'altare, a lato del quale avevano preso posto il Labaro della Federazione dei Fasci di Combattimento di Pisa, i Gagliardetti dei Circoli Rionali e dei G.U.F. di Pisa e delle Province finitime, i confaloni del Comune e della Provincia di Pisa: al Vangelo pronunziò fra il commosso rac-

coglimento dei presenti, la preghiera del soldato.

Terminata questa parte di cerimonia stante il tempo piovoso, Autorità, invitati e studenti convennero nell'Aula Magna, dove il Rettore pronunziò un breve discorso inviando un fervido saluto a tutti i combattenti e ricordando le figure di Nicolò Giani, di Guido Pallotta e dei laureati e degli studenti caduti nell'attuale guerra. Passò quindi a parlare della funzione assegnata all'Università nell'ora storica che la Patria attraversa.

Seguì il Segretario Reggente del G.U.F., il quale, dopo aver parlato del contributo dato fino ad oggi da goliardi dell'Ateneo Pisano, diede lettura delle motivazioni delle onorificenze al valor militare conferite a studenti caduti e viventi nell'attuale conflitto.

Indi il Rettore fra la generale commozione ha proceduto alla consegna alle rispettive famiglie dei diplomi di laurea conferiti a titolo d'onore agli studenti Berrod Luigi, Benelli Lorenzo e Ceccarelli Ugo, gloriosamente caduti per la Patria.

La cerimonia ebbe termine, fra il più vibrante entusiasmo, col saluto al Re Imperatore e al Duce.